



TEATRO E “DRAMA”

Prof Maria Assunta Devoti

Sì, lo confesso alla parola “teatro” preferisco di gran lunga il termine inglese “drama”. Ma sono la stessa cosa qualcuno potrebbe osservare...forse, ma forse anche no. Certo teatro è una parola che ha molti significati, non si riferisce solo un luogo, o a un patrimonio letterario di inestimabile valore, ma il termine “drama” apre una finestra su una dimensione dinamica, duttile ed energica che entra prepotentemente anche nella vita di ognuno di noi, ovvero l’atto di recitare.

Chi infatti può affermare di non aver mai recitato? Tutti noi modifichiamo volutamente il nostro comportamento in base alle situazioni, alle persone che abbiamo davanti, e non c’è nulla di più naturale. Normale quando di mezzo c’è un obiettivo, e quando l’obiettivo è educativo questo è anche più vero.

Se il processo educativo è visto come esterno alla nostra esistenza, è inevitabilmente destinato al fallimento. E ne abbiamo spesso ampio riscontro nell’apprendimento della lingua straniera. Tutto ciò che impariamo deve essere direttamente connesso al mondo in cui viviamo e rispondente alle nostre esigenze. Vitale da questo punto di vista l’uso del “drama”, una strategia straordinariamente efficace, capace di fornire strumenti per come memorizzare i contenuti linguistici in modo naturale, in un contesto significativo assorbire velocemente un buon accento e una buona intonazione. L’orecchio prende familiarità con la corretta pronuncia, così da riprodurla con disinvoltura affrontare difficoltà linguistiche, emotive o sociali, sviluppare capacità di *problem-solving* (in parole povere sapersela cavare) promuovere self-discovery, e self-esteem, ovvero fiducia in se stessi. Si dice spesso che il peggior nemico dell’apprendimento di una nuova lingua è la timidezza. Per impararla bisogna per forza parlare. Uno dei vantaggi del “drama” è che ti permette di superare la timidezza: e parlare. Il “drama” permette davvero, con grande semplicità e naturalezza, di far vivere la lingua. Quindi questo progetto si propone, di esplorare le risorse e le strategie possibili utili al raggiungimento di tali obiettivi dal consolidato Role play al più innovativo Process drama. Il corso sarà strutturato in 20 ore, due ore alla settimana e sarà prevalentemente su attività comunicative che consentano agli studenti di apprendere la lingua usando la loro creatività e trovando uno stile espressivo personale, attraverso role play, attività di gruppo, dibattiti ma anche “lecturettes”, ovvero brevi conversazioni di fronte al un pubblico di compagni su argomenti rilevanti e scelti autonomamente. Unitamente alle attività pratiche si discuterà su quali strategie mettere in atto per promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo e produttivo.

Bibliografia: Susa Hylliard,, **English through Drama: Creative activities for inclusive ELT classes** , Helbling Languages
Alice Savage, *The Drama Book: Lesson Plans, Activities, and Scripts for English-Language Learners (Teacher Tools)*, Walton Burns

Sitografia: <https://www.oxfordseminars.com/blog/english-drama-dramatic-approach-teaching-english-online/>
file:///C:/Users/utente/Downloads/Drama_in_L2_learning_A_research_synthesis.pdf

Sede Modena via Emilia Est 429 ogni Giovedì dal 9 gennaio al 27 febbraio 2025 ore 16 - 18
